

ALL. C

COMMITTENTE: COMUNE DI VALPERGA

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZA
ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI TENNIS IN LOCALITA' ROLANDI

Preso visione del gerente:(timbro e firma) _____

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in seguito al sopralluogo, in applicazione dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e costituisce parte integrante del Capitolato d'Appalto per la Gestione del complesso sportivo di località Rolandi e l'espletamento dei servizi connessi.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta la ditta gerente che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività costituenti la gestione del centro o di una sua parte.

Da tale esame è risultato che le attività in oggetto verranno svolte sui campi da tennis e relative strutture di servizio (spogliatoi, club house etc.).

Per quanto riguarda l'attività svolta i rischi derivanti da interferenze risultano minimi: oltre al personale dell'impresa possono accedere, in tali ambienti, il personale addetto al controllo per il Comune ed i referenti della commissione per cui i rischi potenziali sono riconducibili agli eventuali sopralluoghi e/o controlli sopraccitati.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi interferenziali.

In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni.

1. Dati generali di Committente

COMUNE DI VALPERGA

Cap: 10087

Comune: VALPERGA

Prov. TORINO

Telefono: 0124/617146

Fax: 0124/617627

E-mail: protocollo@comune.valperga.to.it

C.F.: 83501310011

P.IVA: 07549910011

2. Dati generali dell'Appaltatore

RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO

Cap:

Comune:

Prov.

Telefono:

Fax:

E-m C.F.:

P.IVA:

3. Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:
Centro Comunale campi TENNIS e CLUB HOUSE

4. Dati dei soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto

RAGIONE SOCIALE: COMUNE DI VALPERGA

DATORE DI LAVORO: SINDACO pro tempore

TELEFONO: 0124/617146

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

QUALIFICA: consulente esterno Arch. Emanuela BERTINI

INDIRIZZO:

TELEFONO:

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NOMINATIVO:

Arch. Giancarlo SANDRETTO

TELEFONO: 0124/617146 int. 4

MEDICO COMPETENTE NOMINATIVO: Dott. Luigi MONTANARI

SPECIALIZZAZIONE: medico del lavoro

TELEFONO:

ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE:

INDIRIZZO:

TELEFONO:

DENOMINAZIONE: Direzione provinciale del lavoro di Torino

INDIRIZZO: Via Arcivescovado, 9/C Torino

TELEFONO: 011 5526711

5. Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto ha per oggetto:

- l'affidamento della gestione del servizio di manutenzione/conduzione dei campi da tennis e relativi fabbricati, con autonoma organizzazione di risorse e mezzi da parte dell'appaltatore, comprendente tutto l'insieme delle attività necessarie alla gestione/conduzione impianti e fabbricati suddetti. Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

DESCRIZIONE SERVIZIO

- Gestione e pulizia dei campi da tennis pulizia aree esterne verifica stato conservazione fisico-funzionale del sito.
- Gestione e conduzione impianto luci e di riscaldamento.
- Pulizie spogliatoi e gestione degli stessi.
- Gestione della struttura denominata Club House.
- Manutenzione straordinaria.

6. Prescrizioni Generali

- Al concessionario compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.
- Il concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Il concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati.
- Il concessionario garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'appaltatore o subappaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

7. Descrizione sintetica delle attività svolte

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 prevede che:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiederà la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro concessionario) delle dichiarazioni ed attestati elencati di seguito:

1. eventuale iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato e delle Associazioni;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL;
6. esito della sorveglianza sanitaria ove necessaria;
7. dichiarazione su carta intestata dell'appaltatore in cui questo certifica di avere eseguito la Valutazione del Rischio;
8. elenco dei dispositivi di protezione individuale distribuiti ai vari addetti.

8. Adempimenti

1. ogni situazione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

9. Elenco dei rischi presenti nelle strutture comunali e non prevedibili dall'appaltatore

- Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
- Rischi connessi all'utilizzo di impianti comunali;
- Caduta di materiale dall'alto;
- Investimenti;
- Scivolamenti, cadute a livello;
- Possibili interferenze con personale non addetto.

10. Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, il CONCESSIONARIO/ PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.
2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale DPI (guanti).
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei

depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

4. SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO: porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione di cibi e bevande per i distributori automatici.
6. INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

11. Individuazione delle fasi interferenti e sovrapposizioni temporali

Nei momenti di esecuzione del servizio oggetto di appalto non è di norma presente il personale comunale, salvo occasionalmente il personale che controlla il servizio o personale di altri Uffici Comunali. Non è possibile evidenziare le fasce orarie di interferenza.

12. Matrice del rischio

Viene valutato il RICHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO M MEDIO B BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

13. Valutazione delle attività contemporanee o successive

Vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Valperga e i dipendenti dell'impresa

TIPO DI LAVORAZIONE	CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER GESTIRE LE ATTIVITA' INTERFERENTI	RISCHIO RESIDUO
Consegna derrate alimentari o altri materiali per manutenzione	Persone operanti presso i locali, ed eventuale pubblico esterno	Impatto	L'accesso di trasporto nelle aree deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita degli utenti, in ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree dovrà essere limitata ai 10 Km/h. Mettere cartello segnaletico	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di utenti su pavimenti bagnati <hr/> Utilizzo di prodotti chimici	Scivolamento: caduta a livello Contatto con sostanze chimiche	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	B
Disinfestazione e derattizzazione	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone. Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonea. Predisporre tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	B

TIPO DI LAVORAZIONE	CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER GESTIRE LE ATTIVITA' INTERFERENTI	RISCHIO RESIDUO
Manutenzione ordinaria	Presenza di persone	Scivolamento impatto, contatto con sostanze chimiche	Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica idonea	B
Potatura Alberi	Presenza di persone	Caduta di materiale dall'alto	Delimitare le zone, utilizzare DPI e cartellonistica di sicurezza idonea	B
Manutenzione straordinaria	Persone operanti presso i locali ed eventuale pubblico esterno	Impatto	Le opere di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo con i campi da gioco chiusi e senza presenza alcuna di persone estranee al concessionario	B

14. Qualificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 il gestore deve compiere la stima dei costi relativi alla sicurezza, tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del committente quale proprietario degli immobili.

I costi stimati per la riduzione o mitigazione dei rischi da interferenze devono essere stimati in base all'intera durata contrattuale.

I costi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Nella stima dei costi quantificabili in euro 1500,00 possiamo considerare gli oneri per l'organizzazione del servizio di prevenzione e protezione ed i relativi adempimenti relativi a:

1. Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
2. Dispositivi di protezione individuale DPI
3. Sorveglianza sanitaria
4. Gestione delle Emergenze
5. Formazione, informazione e addestramento.

IL RSPP

Arch. Emanuela BERTINI

